

Isernia: operazione "Black drug", 12 arresti

Dodici persone arrestate, di cui tre ai domiciliari, è il risultato dell'operazione "Black drug" compiuta dalla Squadra mobile di Isernia, coadiuvata da quella di Campobasso, dai Reparti prevenzione criminale di Roma e Pescara, dai Nuclei cinofili antidroga di Napoli, Pescara e Nettuno (Roma), nonché dal Reparto volo di Napoli.

Inoltre i poliziotti hanno eseguito un ordine di obbligo di dimora e un ordine di obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

Tutti gli indagati sono accusati di spaccio e detenzione di stupefacenti.

L'indagine è iniziata circa due anni fa ed è stata molto complessa per la scaltrezza degli indagati. Infatti, per evitare qualsiasi tipo di problema con le forze dell'ordine, gli stessi trasportavano sistematicamente piccoli quantitativi di droga in modo tale che, in caso di controllo, avrebbero potuto giustificarne un possesso per uso personale.

I poliziotti hanno scoperto che la piazza di spaccio era Isernia che veniva rifornita da Roma e Napoli e che, a sua volta, provvedeva a rifornire la zona di Bojano (Campobasso). Le persone arrestate movimentavano circa 500 grammi di droga alla settimana.

Oltre agli arresti, gli agenti hanno effettuato oltre 80 perquisizioni domiciliari, sia nel capoluogo che in altri comuni delle provincie di Isernia, Campobasso e Roma.

23/05/2014